

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI *ALDO MORO*
VERBALE DELLA RIUNIONE DEL GRUPPO DI RIESAME DEL CORSO DI LAUREA IN
MEDICINA E CHIRURGIA DEL 22 OTTOBRE 2025

Il giorno 22 del mese di ottobre dell'anno 2025, alle ore 12.00, presso la Direzione della clinica chirurgica Rubino si è riunito il Gruppo di Riesame del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia per discutere e deliberare sul seguente O.d.G.:

1) Commento agli Indicatori Schede Monitoraggio Annuale (SMA) per il Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia in lingua italiana – sedi di Bari e Taranto – e per il Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia in lingua inglese (BEMC)

Sono presenti: Prof. De Fazio Michele, Prof. Dell'Erba Alessandro, Prof. Laforgia Nicola, Prof. Moschetta Antonio, Dott. De Matteis Carlo, Dott.ssa Affatato Alessandra, Sig. Macchitella Giuseppe Francesco Pio e Sig. Meriggi Alessandro.

La funzione di Segretario verbalizzante i lavori della seduta viene svolta dalla Dott.ssa Alessandra Affatato.

Punto 1) Commento agli Indicatori Schede Monitoraggio Annuale (SMA) per il Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia in lingua italiana – sedi di Bari e Taranto – e per il Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia in lingua inglese (BEMC)

Il Coordinatore apre la riunione informando che in data 7 ottobre u.s. è pervenuta una nota a firma della Coordinatrice del PQA Prof.ssa Adelaide Quaranta con la quale tutti i Coordinatori del Consiglio dei CdS sono invitati all'analisi con relativo commento delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) A.A. 2024/2025 ricordando che, come nelle precedenti riunioni, si è dato mandato al Gruppo di Riesame di provvedere alla redazione dei commenti agli Indicatori delle Schede di Monitoraggio Annuale per il Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia in lingua italiana – sedi di Bari e Taranto – e per il Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia in lingua inglese (BEMC).

Il Prof. De Fazio distribuisce ai componenti presenti la documentazione inerente gli Indicatori Schede Monitoraggio Annuale (SMA) per il Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia in lingua italiana – sedi di Bari e Taranto – e per il Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia in lingua inglese (BEMC) pertanto, ci si concentra nell'analisi delle percentuali rinvenibili agli indicatori aggiornati alla data più recente e delle relative azioni svolte e da intraprendere.

Il Coordinatore espone brevemente alcuni punti percentuali per ogni scheda, essendo numerosi i punti in comune e apre pertanto l'analisi e il dibattito partendo dagli Indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale per il Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia – sede di Bari.

Gli indicatori del gruppo A – INDICATORI PER LA DIDATTICA, che fanno riferimento alla regolarità delle carriere e alla performance degli studenti, presentano dati significativi, in quanto registrano una crescita percentuale rilevante rispetto all'anno precedente prossima ad uniformarsi alla media geografica e nazionale per la medesima classe di Laurea. iC01: gli indicatori di performance in itinere nel percorso di laurea evidenziano infatti un incremento del quadro: la percentuale di iscritti entro la durata normale del corso che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare (45,4%) risulta quasi in linea con il dato nazionale per la medesima classe (49,7%).

Per iC02 e iC02BIS invece, il probabile ritardo nella formazione accumulato nel primo triennio non trova una naturale risoluzione negli ultimi tre anni di corsi, comportando un effetto accumulo che comporta un eccessivo numero di esami arretrati. Medesima situazione si può evidenziare per l'indicatore destinato alla percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso, che vede una media significativamente al di sotto del 60% anche nell'ultimo aggiornamento.

Il Coordinatore evidenzia infatti, che si è cercato di risolvere il ritardo nella formazione accumulata nel primo triennio, modificando l'Ordinamento Didattico, riducendo il più possibile gli esami cosiddetti “a ponte” e introducendo Corsi Integrati comprensivi di insegnamenti di tipo professionalizzante che consentono una più semplice acquisizione di CFU. Per un'analisi dei risultati attesi è necessario che in nuovo ordinamento didattico (NOA) maturi negli anni così da poter effettivamente valutare i risultati attesi.

Per iC05: quanto alla sostenibilità del CdS, il rapporto studenti regolari/docenti si conferma in linea rispetto alle medie d'area geografica e nazionale, a riprova della sussistenza delle condizioni adeguate che consentono ai docenti di seguire gli studenti, mentre per iC07: la percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita è sovrapponibile ai valori medi d'area geografica e nazionale e risente della programmazione a livello nazionale degli accessi per le Scuole di Specializzazione e il Dottorato di Ricerca, rappresentando pertanto un dato peculiare da commentare slegato rispetto a tali parametri.

Per l'indicatore iC08: la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU;LM), di cui sono docenti di riferimento, che si attesta al 100% in tutti gli anni del quinquennio cui si riferiscono gli indicatori in commento e conferma che il CdS soddisfa appieno tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente in tema di accreditamento periodico.

In merito agli indicatori del GRUPPO B – INDICATORI INTERNAZIONALIZZAZIONE iC10, iC10BIS e iC11: la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU

conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso e la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero risultano stabilmente maggiori rispetto alle medie d'area geografica e nazionali. Si conferma pertanto la bontà della programmazione che negli anni è stata profusa per incentivare gli Studenti, che conseguono anche un punto addizionale in sede di seduta di Laurea per aver partecipato a programmi di mobilità internazionale, sia all'attrattività delle destinazioni proposte per la mobilità internazionale, che comunque vanno incrementate per offrire un'esperienza sempre migliore allo studente.

A tal proposito inoltre il Prof. De Fazio informa i presenti che nel prossimo Consiglio del Corso di laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia sarà proposta la realizzazione e formalizzazione sia di un sistema di equipollenze tra gli insegnamenti/tirocini erogati dal Corso di Studi e quelli fruibili presso le Università estere (con i rispettivi CFU acquisibili) al fine di facilitare la programmazione dell'esperienza dello studente e del riconoscimento delle attività svolte da parte della Commissione Erasmus, che di un "Regolamento Erasmus" che chiarisca agli studenti outgoing la procedura amministrativa prevista e quali attività possono essere svolte presso le sedi ospitanti. Analogamente tale regolamento dovrebbe chiaramente indicare le attività fruibili presso il Corso di Studio per gli studenti incoming in modo da aumentare l'attrattività del Corso di Studio per gli studenti esteri.

Per quanto attiene gli indicatori del GRUPPO E – ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA iC14: valore stabilmente prossimo al 100% di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS, rappresentando un indicatore di scarso significato per il CdS di Medicina, in ogni caso in linea con la media nazionale e geografica.

Analogamente gli indicatori iC15 e iC15BIS evidenziano una tendenza in piena linea con il resto dei CdS della medesima Classe di Laurea in merito alla percentuale di laureati che si iscrivono al II anno dopo aver acquisito almeno 20 CFU al primo anno, nell'ultimo aggiornamento risultata lievemente migliore rispetto alla media nazionale e iC16: evidenza un progresso decisivo rispetto all'anno precedente nel passaggio da almeno 20 ad almeno 40 CFU acquisiti come anche iC17: conferma il trend di ripresa rispetto al conseguimento del titolo di studio entro un anno oltre il limite temporale dei sei anni di studio.

In merito agli INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – PERCORSO DI STUDIO E REGOLARITÀ DELLE CARRIERE per iC21 la percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno si mantiene stabile, su valori prossimi al 100% per iC24 la percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni, già inferiore alle medie d'area geografica e nazionale, evidenzia una marcata riduzione (5,4%) rispetto a precedente valutazione (10,1%).

Riguardo gli INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – SODDISFAZIONE E OCCUPABILITÀ per iC25 la percentuale di laureandi complessivamente

soddisfatti del CdS appare di alcuni punti percentuali inferiore alle medie di area geografica e nazionale.

A tal proposito il Prof. De Fazio ricorda che per potenziare il grado di soddisfazione è stato istituito un Nuovo Ordinamento Abilitante (NOA BIS) che ha introdotto una serie di esami obbligatori (Tirocini) che prevedono un coinvolgimento degli studenti in tutti i Reparti Clinici ed una valutazione degli stessi attraverso delle Schede di Valutazione stabilite e condivise da tutti i docenti coinvolti. Questo intervento è stato realizzato anche per soddisfare uno dei punti sollevati durante la visita di accreditamento ANVUR rispetto alla richiesta di migliorare i criteri di valutazione degli esami. Di fatto i tirocini sono appena iniziati (III anno di Corso avviato) e pertanto i risultati saranno valutati al termine dell'anno accademico con somministrazione di questionario volto a comprendere se il metodo utilizzato sia efficace e se possa ulteriormente essere migliorato.

Riguardo gli indicatori iC26 e successivi iC26BIT-TER, la percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.) risulta, a differenza del dato precedente, in crescita rispetto ai valori di area geografica e nazionale nel quinquennio considerato.

Per gli INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE iC27 iC28, il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) e il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) si attestano entrambi su valori lievemente superiori rispetto alle medie di area geografica e nazionale.

Il Prof. De Fazio chiede ai componenti la condivisione ed un'analisi trasversale di entrambe le Schede degli Indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) per il Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia in lingua italiana – sede di Taranto e Taranto nuova attivazione.

Il Coordinatore evidenzia che in merito al GRUPPO A - INDICATORI PER LA DIDATTICA, l'indicatore iC01 riguardo agli indicatori di performance in itinere nel percorso di laurea, evidenzia una crescita di successo del quadro: la percentuale di iscritti entro la durata normale del corso che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare, pari al 100%, allo stato attuale è superiore rispetto alla media di altri Atenei distribuiti sul territorio nazionale.

I restanti indicatori rappresentano in ogni caso stabilità rispetto alle valutazioni precedenti del quinquennio considerato.

Analogamente il GRUPPO A - INDICATORI PER LA DIDATTICA per il Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia in lingua italiana sede di Taranto nuova attivazione, per iC01 gli indicatori di performance in itinere nel percorso di laurea evidenziano un lieve incremento del quadro: la percentuale di iscritti entro la durata normale del corso che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare, pari al 47.6% e per iC05, quanto alla sostenibilità del CdS, il rapporto studenti

regolari/docenti evidenzia un lieve calo delle condizioni adeguate che consentono ai docenti di seguire gli studenti.

L'indicatore iC08 evidenzia una percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU;LM), di cui sono docenti di riferimento, che si attesta al 100% in tutti gli anni del quinquennio cui si riferiscono gli indicatori in commento e conferma che il CdS soddisfa appieno tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente in tema di accreditamento periodico.

IL GRUPPO E – ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA presenta iC14 con un valore stabilmente prossimo al 100% di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS, rappresentando un indicatore di scarso significato per il CdS di Medicina, in ogni caso in linea con la media nazionale e geografica , mentre iC15 e iC15BIS evidenziano una tendenza generalmente linea con il resto dei CdS della medesima Classe di Laurea in merito alla percentuale di laureati che si iscrivono al II anno dopo aver acquisito almeno 20 CFU al primo anno, nell'ultimo aggiornamento risultata lievemente migliore rispetto alla media nazionale mentre iC16 evidenzia un incremento significativo nel passaggio da almeno 20 ad almeno 40 CFU acquisiti.

Per gli INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – PERCORSO DI STUDIO E REGOLARITÀ DELLE CARRIERE iC21 evidenzia come la percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno registra un lieve calo che in ogni caso risulta essere in linea con le medie nazionali, mentre per gli INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE iC27, il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) risulta in costante miglioramento rispetto al quinquennio considerato; l'analisi del quadro iC28 in merito al rapporto di studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) aveva mostrato un preoccupante peggioramento nel 2023 criticità già emersa e discussa. Interviene il prof. Dell'Erba, Presidente della Scuola di Medicina, dicendo che la criticità è stata affrontata nei Dipartimenti afferenti alla Scuola di Medicina. Il dibattito ha portato all'istituzione di un tavolo di confronto con la Regione Puglia esitato in un Consiglio di Scuola di Medicina del 28/03/23 in cui è stata deliberata la prima programmazione dei ruoli di professore previsti per la sede di Taranto. Dopo un lungo iter il 3 luglio 2024 è stata definitivamente approvata la modulazione delle varie posizioni ed infine il 6 settembre 2024 è stata definita la Convenzione tra Università e Regione con l'elenco del fabbisogno docenti. Alla data odierna sono state avviate già le procedure di reclutamento di 14 docenti e sono in fase di preparazione le restanti. Al termine delle procedure sarà costituito un Dipartimento a sede Ionica. L'indicatore nel 2024 è di fatto notevolmente migliorato.

Il Prof. De Fazio, passando alla disamina degli indicatori del Corso in Lingua Inglese (BEMC), evidenzia che anche gli Indicatori del GRUPPO A – INDICATORI PER LA DIDATTICA per il Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia in lingua inglese (BEMC), che fanno riferimento alla performance delle carriere e alle performance degli studenti, mostrano un generale incremento del quadro: la percentuale di iscritti entro la durata normale del corso che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare pari al 51,4%, allo stato attuale in linea rispetto alla media di altri Atenei distribuiti sul territorio nazionale.

A tal proposito interviene il Prof. Dell'Erba specificando come per il BEMC, gli indicatori in esame mostrano una situazione significativamente migliore, presumibilmente per via della mole decisamente inferiore di studenti, cosa che agevola senza dubbio il percorso di tutorato in itinere e di assiduità e frequenza didattica dello studente.

Gli indicatori iC02 e iC02BIS evidenziano un dato significativamente in rialzo rispetto alle medie nazionali in merito al conseguimento del titolo di studio, che si accolgono con favore e testimoniano il lavoro capillare svolto nel rapporto con gli Studenti, certamente semplificato in ragione della numerosità limitata degli iscritti al CdS. Medesima situazione si può evidenziare per l'indicatore destinato alla percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso.

In termini di attrattività, nonostante come evidenziato per quanto attiene l'orientamento sia sicuramente necessario proseguire in un'opera di innovazione, si segnala come l'iscrizione al CdS da parte di studenti provenienti da altre Regioni (iC03) pur registrando un lieve calo rispetto al dato precedente, sia significativamente maggiore rispetto a quanto accade per la Classe di Laurea sul territorio nazionale. Ciò è probabilmente dovuto alle best practice messe in atto sul CdS e al fatto che il CdS in lingua inglese abbia rappresentato un riferimento nazionale essendo uno tra i primi a essere attivati con tale ordinamento.

Quanto alla sostenibilità del CdS, il rapporto studenti regolari/docenti (iC05) conferma la sussistenza delle condizioni ideali che consentono ai docenti di seguire gli studenti.

La percentuale di Laureati occupati a tre anni dal titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (iC07) è sovrapponibile ai valori medi d'area geografica e nazionale, e come già commentato, risente in ogni caso della programmazione a livello nazionale degli accessi per le Scuole di Specializzazione e il Dottorato di Ricerca, rappresentando pertanto un dato peculiare da commentare slegato rispetto a tali parametri. Purtroppo gli studenti provenienti da aree geografiche molto distanti spesso tornano nel paese di origine e non è possibile avere dati certi a riguardo.

La percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento (iC08), che si attesta al 100% in tutti gli

anni del quinquennio cui si riferiscono gli indicatori in commento, conferma che il CdS soddisfa appieno tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente in tema di accreditamento periodico.

In merito agli indicatori del GRUPPO B – INDICATORI INTERNAZIONALIZZAZIONE, la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (iC10 e iC10BIS) e la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11) risultano in discesa rispetto anche alle medie d'area geografica e nazionale.

Si conferma pertanto l'orientamento sia di incentivare gli Studenti, che conseguono anche un punto addizionale in sede di seduta di Laurea, che abbiano partecipato a programmi di mobilità internazionale, sia di migliorare l'attrattività delle destinazioni proposte per la mobilità internazionale, che comunque vanno incrementate per offrire un'esperienza sempre migliore allo studente.

Il Coordinatore informa che a tal proposito, anche il Comitato di Indirizzo e Monitoraggio del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia ha nominato dei docenti che si occuperanno di implementare i rapporti con i Delegati UniBa alla Internazionalizzazione per definire i percorsi formativi esteri più attrattivi, gli incentivi economici e i supporti utili agli spostamenti degli studenti.

Per quanto attiene gli indicatori di ambito E – ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA l'indicatore iC14 evidenzia un valore meritevole di approfondimento nel prossimo futuro in quanto in discesa dal 100% della pregressa annualità all'80,6%: si ritiene, in prima valutazione, che tale parametro possa essere in parte dovuto proprio alla provenienza geografica di numerosi studenti, i quali dopo aver avviato il percorso prediligono il rientro alla terra natia a causa di motivi familiari, economici e sociali. Dati favorevoli, specie se comparati a quanto contenuto negli indicatori di rendimento sui CFU acquisiti, sono quelli che rivengono dagli indicatori iC15 e iC15BIS, che evidenziano una tendenza in crescita in merito alla percentuale di laureati che si iscrivono al II anno dopo aver acquisito almeno 20 CFU al primo anno; un'analisi sovrapponibile, visti i risultati, agli indicatori iC16 e i C16BIS in merito alla percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito un minimo del 50% dei CFU disponibili al I anno e l'indicatori iC17 rispetto al conseguimento del titolo di studio entro un anno oltre il limite temporale dei sei anni di studio.

Gli INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – PERCORSO DI STUDIO E REGOLARITÀ DELLE CARRIERE, quanto alla regolarità delle carriere per gli indicatori del gruppo (da iC21 a iC24) è necessario segnalare che, la percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno (iC21) si è recentemente abbassata, da valori prossimi al 100%, a valori intorno all'80% e la percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (iC24) ha registrato un lieve incremento, mentre per INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – SODDISFAZIONE E OCCUPABILITÀ la percentuale di

laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) appare stabile rispetto alle medie di area geografica e nazionale. La percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.) (iC26 e successivi iC26BIT-TER) è sovrapponibile rispetto ai valori di area geografica e nazionale nel quinquennio considerato, ma in ogni caso evidenzia un significativo trend a rialzo nella valutazione pluriennale del CdS.

Per quanto concerne gli INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE, il Prof. De Fazio segnala che gli indicatori del gruppo, che mostrano, rispettivamente, il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (iC27) e il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) (iC28) si attestano entrambi su valori significativamente inferiori rispetto alle medie di area geografica e nazionale, a conferma dell'ottimo lavoro svolto anche all'interno della Classe di Laurea, e pertanto, in particolare alla luce dei già analizzati indicatori, ciò rappresenta un significativo punto di forza del CdS.

Conclude la riunione il Coordinatore il quale, dopo aver ringraziato i presenti per il contributo fornito, rammenta che i commenti agli indicatori saranno successivamente discussi nel CCdS per gli adempimenti di competenza.

f.to Il Segretario verbalizzante
Dott.ssa Alessandra Affatato

f.to Il Coordinatore
Prof. Michele De Fazio